1 morte e sangue sul suo
to. Un vero e proprio bol-
o nero, che tra morti, feri-
ì o meno gravi, ed un sus-
rsi di scontri tra veicoli, fa
la preoccupazione dei re-
ti della zona. Da parte dei

**I residenti chiedono l'installazione di autovelox e rallentatori**

che di una strada a scorrimento veloce e promuoveremo una petizione che consentirà a tutti i cittadini di rivolgersi al Comune».

zione di autovelox e maggiore illuminazione per contribuire a salvare vite. Ad intervenire, per trovare rimedio alla pericolosità di questa strada sono anche i Giovani Democratici del circolo di Montalto.

vate notizie perlopiù positive, con cui si darebbero per certi gli inizi dei lavori tra qualche settimana e, comunque, entro il prossimo marzo. L'annoso problema, da quando è stato eletto consigliere provinciale

vince sia riconsegnato al transito. I lavori finanziati dalla Regione impegnano un milione di euro: con cui oltre a risanare la frana saranno allargate cinque curvoni ritenuti pericolosi, anche perché nei pressi del rilievo di "San Giuseppe" si raggiun-

tante persone che
te percorrevano
smessa Statale. Gi
versi tecnici e co
hanno assicurato c
senso unico alterna
transitare: magari
traffico ai camion.

ri

# Pro loco cambia pelle
# co il nuovo esecutivo

seppe Covello
ato eletto
idente del sodalizio

a composizione del direttiva Pro Loco Acri. Cambio ai i dell'associazione locale i opi sono quelli di promo- e sviluppo del territorio. le elezioni effettuate lo 17 dicembre e la ratifica eletti nella prima riunione 3 gennaio, ieri la Pro Loco o nota la composizione degani sociali. Giuseppe Co- è il nuovo presidente. Al anco il vice presidente Ro- Mocciaro e il segretario io Morrone membri del glio di amministrazione in- a Francesco Florio, Mario ese, Andrea Murano e Gennaro Russo. Presidente del collegio sindacale Carlo Mario Stumpo mentre ne sono membri effettivi Saverio Angelo Fiore e Fabrizio Gencarelli. Supplenti sono stati individuati nelle persone di Francesco Gencarelli e Luigi Cesare Branca. Nella prima riunione, fanno ancora sapere dalla Pro Loco, il neo presidente Covello ed i componenti del consiglio di amministrazione hanno fissato le linee programmatiche per la realizzazione di: «Attività ricreative e di spettacolo, iniziative rivolte a favorire la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, folkloristico e ambientale». Saranno inoltre organizzate «Manifestazioni che possano esercitare un effettivo richiamo turistico, anche in collaborazione con le altre Pro Loco». **(ros.car.)**

**Aprigliano**

# Devastata la sala d'attesa della stazione di Vico

Danneggiati gli arredi e i sanitari dei servizi igienici

**APRIGLIANO**

Incursione notturna di vandali nella stazione ferroviaria della frazione Vico di Aprigliano. La furia distruttiva si è scatenata nei bagni e nella sala d'attesa: porte abbattute, suppellettili letteralmente sfasciate, arredi e sanitari danneggiati. Un gesto immotivato, privo di qualsivoglia giustificazione, consumato probabilmente per il gusto insano di prendersela con il patrimonio pubblico, in una (ir)razionalità verosimilmente alcolizzata o drogata. Esponenti dell'amministrazione comunale sono stati avvertiti del raid, ieri mattina, da alcuni pendolari. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili della Polizia municipale, presente il vicesindaco Dorella Zinga, che poi, recatasi presso la caserma dell'Arma, ha sporto denuncia contro ignoti. Appena un paio d'anni fa, l'amministrazione, presieduta dal sindaco Piergiorgio Le Pera, con fondi comunali, aveva chiesto ed ottenuto da Ferrovie della Calabria la concessione degli ambienti di servizio della stazione e quelli a disposizione dell'utenza per bonificarli e riqualificarli. In una nota, la compagine amministrativa ha stigmatizzato l'episodio e manifestato rammarico. «Quanto accaduto – hanno scritto gli amministratori comunali – è davvero triste per la constatazione di tanto vandalismo». **(lu.mi.pe.)**

**Obbligo per il Comune Bisignano**

# «Garantire servizio idrico» Lo stabiliscono i giudici

È stato accolto il ricorso di una famiglia che vive nel Rione "Petroselle"

**BISIGNANO**

Una famiglia che vive nel rione Petroselle del Comune di Acri è priva della fornitura dell'acqua dallo scorso 20 novembre. Il servizio idrico è assicurato al rione dal Comune di Bisignano. Nonostante le varie sollecitazioni all'Ufficio Acquedotti e alla Polizia muncipale, il problema è rimasto. E così, la famiglia si è rivolta al Tribunale di Cosenza per vedere risarcito il danno.

E dai giudici è arrivata la decisione attesa: «Sono meritevoli di tutela sia il diritto al corretto adempimento degli obblighi inerenti il contratto di fornitura idrica a servizio della propria abitazione, da parte dell'ente somministrate sia il diritto, costituzionalmente rilevante, alla salute, comprensivo della salvaguardia e del e del soddisfacimento delle esigenze igienico-sanitarie della persona» e che l'erogazione dell'acqua «con continuità presso l'abitazione attiene ad un bene di primaria necessità diretto ad assicurare

**Nonostante le sollecitazioni in quella zona l'acqua non viene erogata dal 20 novembre**

il soddisfaciment
spensabili esigen
Con queste mot
Tribunale di Cos
tedì, ha accolto
cautelare present
vocato Luigi Cara
sa della famiglia c
Rione Petroselle
dinando al Comu
gnano (in qualità
strazione sommin
quell'area) di ado
le misure e gli int
cessari a garantire
le godimento del
fornitura. Il ricors
re è stato nece
quanto il Comun
gnano nonostante
rose segnalazion
mani inteso defin
blema che persis
dal 20 novembre d
questo punto, il M
Bisignano dovrebb
nire per consentir
chi vive in una zo
tiera come il Rione
le possa godere d
idrico.